



COMUNE DI CASATENOVO

Provincia di Lecco

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 49 DEL 28/02/2019

Proposta n. 61 / 2018

Oggetto: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE E ATTI CONSEGUENTI.

L'anno **2019** addì **28** del mese di **Febbraio** alle ore **19.00** nella sede Comunale di Casatenovo.

Previo espletamento delle formalità prescritte dallo Statuto, convocata la Giunta Comunale, sono intervenuti i Signori:

All'appello risultano:

Nome e cognome	Qualifica	Presente
GALBIATI FILIPPO	Sindaco	SI
COMI MARTA	ViceSindaco	SI
CRIPPA FABIO	Consigliere_Ass	SI
BRAMBILLA DARIO	Assessore esterno	SI
PIROVANO GUIDO	Assessore esterno	SI
PICCHI MARTA	Consigliere_Ass	SI

Presenti: 6 Assenti: 0

Assiste il Segretario Generale **MENDICINO GIUSEPPE**

Il Sig. **GALBIATI FILIPPO**, Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta, per la trattazione della seguente pratica segnata all'ordine del giorno.

Oggetto: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE E ATTI CONSEGUENTI.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Il Comune di Casatenovo è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 16 giugno 2013, vigente dal 20 ottobre 2013, data del definitivo deposito e di pubblicazione del relativo avviso sul BURL, serie Avvisi e Concorsi n. 44 del 30 ottobre 2013;
- In data 28 novembre 2014, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 65, è stata approvata la Variante n. 1 al PGT del Comune di Casatenovo per l'adesione al PLIS dei Colli Briantei, divenuta efficace il 28 gennaio 2015 a seguito del definitivo deposito e di pubblicazione del relativo avviso sul BURL, serie Avvisi e Concorsi n. 5 in pari data;
- In data 24 maggio 2017, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35, è stata approvata la Variante n. 2 al PGT del Comune di Casatenovo per l'adeguamento al parere del Consiglio di Stato e per l'integrazione delle modalità attuative dell'AdT 18, divenuta efficace il 12 luglio 2017 a seguito del definitivo deposito e di pubblicazione del relativo avviso sul BURL, serie Avvisi e Concorsi n. 28 in pari data.

Rilevato che gli articoli 6 e 7 della L.R. 11/03/2005 n° 12 "*Legge per il governo del territorio*" definiscono gli "strumenti di pianificazione comunale", ed in particolare, l'art. 7, dispone che il P.G.T. è articolato nei seguenti atti:

a) il documento di piano; b) il piano dei servizi; c) il piano delle regole.

Preso atto che:

- il *Documento di Piano* ha validità quinquennale dalla data di approvazione (art. 8 comma 4 della L. R. n°12/2005 e s.m.i.);
- il *Piano dei Servizi* non ha termini di validità ed è sempre modificabile (art. 9 comma 14 della L.R. n°12/2005 e s.m.i.);
- il Piano delle Regole non ha termini di validità ed è sempre modificabile (art. 10 comma 6 della L.R. n° 12/2005 e s.m.i.);

Evidenziato che la L.R. 26 maggio 2017, n. 16 (*cf.* art. 1, comma 1, lett. g), modificando l'art. 5, comma 5, della L.R. n. 31/2014, ha previsto la facoltà per i Comuni di prorogare la validità del documento di piano del PGT *di dodici mesi successivi all'adeguamento della pianificazione provinciale e metropolitana*;

Vista e richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 30.10.2018 con la quale è stata prorogata la validità del Documento di Piano del vigente Piano di Governo del Territorio di 12 (dodici) mesi successivi all'adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Lecco ai sensi art. 5, comma 5, della L.R. 28 novembre 2014, n. 31 come modificata dalla L.R. 26 maggio 2017 n. 16;

Dato atto che

il Consiglio regionale, con delibera n. 411 del 19 dicembre 2018, ha approvato la variante di Integrazione al Piano Territoriale Regionale prevista dalla L.R. n. 31 del 2014 in materia di riduzione del consumo di suolo, in attesa di pubblicazione;

successivamente all'adeguamento dei PTCP i Comuni dovranno adeguare, in occasione della prima scadenza del Documento di Piano, i propri P.G.T. come previsto all'art. 5 comma 3 della L.R. n. 31/2014 e ss.mm.ii.;

con Deliberazione di Giunta Regionale 19 giugno 2017, n. X/6738, avente ad oggetto "Disposizioni regionali concernenti l'attuazione del piano di gestione dei rischi di alluvione (PGRA) nel settore urbanistico e di

pianificazione dell'emergenza, ai sensi dell'art. 58 delle Norme di Attuazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Po così come integrate dalla variante adottata in data 7 dicembre 2016 con deliberazione n. 5 dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po", sono state emanate disposizioni in materia di pericolosità idraulica conseguente anche al rischio alluvioni, che implicano la necessità di verificare e, se necessario, aggiornare e completare la valutazione di dettaglio delle condizioni di pericolosità e rischio, in rapporto a tali previsioni normative;

con Deliberazione di Giunta Regionale 24 ottobre 2018, n. XI/695, avente ad oggetto "Recepimento dell'intesa tra il governo, le regioni e le autonomie locali, concernente l'adozione del regolamento edilizio-tipo di cui all'articolo 4, comma 1 sexies, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380", sono state emanate disposizioni di carattere uniforme per il territorio regionale che incidono anche sul corpo normativo dello strumento urbanistico generale;

Rilevato che:

- relativamente al Documento di Piano, di 19 Ambiti di Trasformazione previsti, 9 risultano attivati e che ciò evidenzia la sostanziale coerenza delle previsioni con le esigenze del territorio, degli operatori e dell'Ente; risulta quindi necessario valutare l'inserimento di nuove previsioni, o l'adeguamento di quelle esistenti, in linea con il tema, di preminente e attuale interesse pubblico, della tutela del paesaggio, vista non come vincolo, ma come occasione di rilancio del territorio;
- con riferimento al Piano delle Regole si è constatata l'opportunità di rivedere le Norme Tecniche di Attuazione, al fine di semplificarne i contenuti e la forma, con lo scopo anche di favorire il recupero e l'accessibilità dei centri storici con diverse forme di incentivazione, oltre che di allinearne i contenuti con le disposizioni regionali in tema di Regolamento Edilizio Tipo;
- infine, in relazione al Piano dei Servizi, si ritiene di procedere con una revisione dello stesso in funzione dello sviluppo e dell'evoluzione del territorio negli ultimi 5 anni e del mutamento delle esigenze della comunità e di valorizzare le azioni volte alla promozione della mobilità lenta, con particolare attenzione al tema della accessibilità agli spazi da parte di persone con disabilità;

questo primo bilancio dell'attuazione del Piano ha messo in evidenza la necessità di rivedere l'impianto normativo del PGT in un'ottica di semplificazione, nel perseguimento dell'attuazione degli interventi di riqualificazione e sviluppo del territorio, nel rispetto dei principi di "contenimento del consumo di suolo" e di "recupero delle aree dismesse", nonché al fine di incentivare la sostenibilità ambientale degli interventi, oltre che lo sviluppo economico del territorio e il suo potenziamento infrastrutturale;

Ritenuto quindi necessario:

avviare, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n.12/2005 e ss.mm.ii., il procedimento di Variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) vigente finalizzata alla revisione della relativa normativa e delle previsioni in esso contenute, all'individuazione dei nuovi ambiti di trasformazione, alla revisione del Piano dei Servizi, all'adeguamento alla L.R. 31/2014 e alla predisposizione degli eventuali atti conseguenti, avviando altresì, con le modalità previste dall'art. 4 della stessa legge regionale e dalle ulteriori disposizioni statali e regionali vigenti, la relativa adeguata procedura di Valutazione Ambientale Strategica – VAS, coordinata con la Valutazione di Incidenza – VIC;

Visti:

- la direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, che prevede la costituzione di una rete ecologica europea di zone speciali di conservazione (ZSC), denominata Natura 2000, comprendente anche le zone di protezione speciale (ZPS) classificate a norma della Direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 2 aprile 1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.05.2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente
- l'art. 4 della Legge Regionale n. 12 del 11.03.2005 e s.m.i., con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.05.2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il D.Lgs 03.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" come modificato dal Decreto legislativo 16.01.2008 n. 4;
- la deliberazione di Consiglio Regionale n. VIII/351 del 13.03.2007, con la quale sono stati approvati gli "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi" in attuazione dell'articolo 4, comma 1, della Legge Regionale n. 12 del 11.03.2005 e s.m.i.;
- in particolare il punto 7.22.2 dei suddetti indirizzi, che disciplina il rapporto tra VIC, Verifica di esclusione dalla VAS e VAS;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. VIII/6420 del 27.12.2007 “Determinazione della procedura per la valutazione ambientale di piani e programmi”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 9/761 del 10.11.2010 “Determinazione della procedura di valutazione ambientale strategica di piani e programmi – VAS – recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs 29.06.2010 n. 128, con modifica ed integrazione delle DGR n. VIII/6420 del 27.12.2007 e n. VIII/10971 del 30.12.2009”;
- la Circolare n. 13071 del 14.12.2010 della Direzione Generale Territorio ed Urbanistica della Regione Lombardia avente per oggetto: “L’applicazione della valutazione ambientale di piani e programmi – VAS – nel contesto comunale”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3836 del 25.07.2012 “Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – Vas – (art. 4, L.R. 12/2005; D.C.R. n. 351/2007);

Ritenuto dagli atti citati ed in particolare dalla Circolare n. 13071 del 14.12.2010 della Direzione Generale Territorio ed Urbanistica della Regione Lombardia, che l’Amministrazione Comunale, in qualità di “soggetto proponente”, deve:

- 1) procedere all'**avvio del procedimento** relativo alla redazione della Valutazione Ambientale Strategica – VAS;
- 2) procedere alla individuazione della **Autorità Procedente e dell’Autorità Competente per la VAS**;
- 3) coinvolgere l'**Autorità competente in materia di SIC e ZPS** nella valutazione di incidenza, il cui procedimento è in capo alla Provincia di Lecco, in ragione della presenza sul territorio comunale del Parco Valle Lambro e della prossimità con il Parco Regionale di Montevecchia e Valle del Curone;

Considerato che l’art. 13 della L. R. n. 12 del 11.03.2005 e s.m.i., che disciplina la procedura di approvazione degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio anche in variante, al comma 2, prevede che prima del conferimento dell’incarico di redazione degli atti del PGT, il Comune pubblica l’avviso di avvio del procedimento su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza, stabilendo il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte;

Richiamate:

- la L.r. 11 marzo 2005 n. 12 - “Legge per il Governo del Territorio”;
- la L.r. 4 giugno 2013 n. 1 - “Disposizioni transitorie per la pianificazione comunale modifiche alla legge reg. n. 12 del 2015”;
- la L.r. 28 novembre 2014, n. 31 - “Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato”;
- la L.r. 26 maggio 2017 n. 16 - “Modifiche all’art. 5 della legge regionale 28 novembre 2014, n. 31.

Acquisito:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile dell’Ufficio Urbanistica ed edilizia Privata, ai sensi dell’art.49, 1^ comma, del D.lgs. 18.8.2000, n. 267;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal responsabile dell’Ufficio Ragioneria, ai sensi dell’art.49, 1^ comma, del D.lgs. 18.8.2000, n. 267, per quanto di competenza.

Ritenuta propria la competenza a deliberare ai sensi del secondo comma - lettera b) - dell’art. 42 - Attribuzioni dei consigli - del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Ad unanimità di voti favorevoli, legalmente resi ed accertati;

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di dare avvio al procedimento per la redazione della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) vigente e di avviare contestualmente il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell’art. 4 della Legge Regionale n. 12 del 11.03.2005 e s.m.i., coordinato con la Valutazione di incidenza, coerentemente con gli indirizzi e le procedure stabiliti dalla vigenti disposizioni statali e regionali;
- 3) di dare atto che chiunque ne abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte in triplice copia e in carta libera, in forma cartacea al protocollo

generale del Comune di Casatenovo, Piazza della Repubblica n. 7, o a mezzo PEC al seguente indirizzo: protocollo.casatenovo@legalmail.it, entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione di apposito avviso all'albo pretorio on-line;

- 4) di dare atto che il "Soggetto Proponente" per la V.A.S., come previsto dal DGR n. 9/761 del 10.11.2010, punto 3.1 bis) è il Comune di Casatenovo, nella persona del legale rappresentante – Sindaco pro-tempore;
- 5) di individuare quale Autorità Procedente per la V.A.S. come previsto dal DGR n. 9/761 del 10.11.2010 punto 3.1ter) la figura del Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata;
- 6) di individuare quale Autorità Competente per la V.A.S. la figura del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, Ambiente e Manutenzione;
- 7) di individuare quale percorso metodologico – procedurale da seguire nella VAS di Piano, quello descritto dagli "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi", approvati con DCR 13/3/2007, sempre nel rispetto dei contenuti del D.Lgs. 152/2006 (come modificata dal D.Lgs. 16/1/2008, n. 4) e degli allegati alla DGR n. 8/6420 del 27/12/2007 (modificata e integrata con la DGR n. 8/10971 del 30/12/2009 e con la DGR n. 9/761 del 10/11/2010) e della Circolare regionale "L'applicazione della valutazione ambientale di piani e programmi – VAS nel contesto comunale", approvata con Decreto dirigenziale n. 692 del 14/12/2010;
- 8) di demandare all'Autorità procedente l'adozione dei provvedimenti e atti conseguenti al presente provvedimento in merito all'adempimento della pubblicità relativa all'avvio del procedimento in oggetto, all'individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale, degli enti territorialmente interessati e gli altri soggetti interessati all'iter decisionale per la VAS della Variante al P.G.T., nonché a tutte le forme di pubblicità, informazione, diffusione e partecipazione al pubblico;
- 9) di disporre la pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento all'Albo Pretorio on-line, su un quotidiano o periodico a diffusione locale e sul sito internet comunale;
- 10) di dare mandato al Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata di questo Comune, per gli adempimenti conseguenti alla presente Deliberazione.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

ravvisata l'urgenza di dare immediata esecuzione alla presente deliberazione in ragione della necessità di procedere agli adempimenti conseguenti il presente atto, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con separata ed unanime votazione favorevole

DELIBERA

-di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019** / **61**

Ufficio Proponente: **Urbanistica-Edil.Priv.**

Oggetto: **AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE E ATTI CONSEGUENTI.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Urbanistica-Edil.Priv.)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 28/02/2019

Il Responsabile di Settore

Todeschini Elena

Parere Contabile

Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole, per quanto di competenza.

Data 28/02/2019

Responsabile del Servizio Finanziario

Paola Sala

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto con firma digitale.

IL SINDACO
GALBIATI FILIPPO

IL SEGRETARIO GENERALE
MENDICINO GIUSEPPE

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Casatenovo. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

GALBIATI FILIPPO;1;96231396304097300759453334835063214671
mendicino giuseppe;2;168169068058067369382329516959175375039